

Piove di Sacco, scoppia il caso “social”: Bitonci querela Rodella

Prima Laura Puppato e poi Gianstefano Rodella, **Massimo Bitonci** non si lascia scappare niente e nessuno. Il sindaco di Padova non ci ha riflettuto due volte prima di far **scattare l’ennesima querela**, questa volta **a carico del segretario del Partito Democratico di Piove di Sacco**. La scintilla che ha innescato il caso è di natura del tutto “**social**”: allo staff di **Bitonci**, infatti, **non sono sfuggite le parole** del piddino pubblicate **in Facebook**, lo scorso **28 dicembre 2014**, **mirate alla contestazione** delle modalità comunicative del sindaco sul web.

“Sto pensando che il sindaco Bitonci è veramente un piccolo essere. Le sue affermazioni su Facebook sono il peggio del peggio di un uomo delle istituzioni. Massimo rispetto per il ruolo e per quella fascia della città del Santo. Ma totale disprezzo per l’uomo, ignobile e indegno di ricoprire un ruolo che rappresenta tutta la cittadinanza, anche chi non lo ha votato. E pensare che stiamo parlando di un personaggio che per anni ha sostenuto e pure leccato i piedi al miliardario di Arcore. Adesso vorrebbe pure dare lezioni a chi invece per anni ha cercato di tenere alti i valori della libertà e della democrazia. Per piacere.”

È questo lo status che ha scatenato l’ira funesta degli uomini di Bitonci, che ritrovatisi dopo la pausa natalizia, hanno avanzato una **proposta di querela**. L’**ok unanime** della Giunta Comunale è stato raggiunto lo scorso **13 gennaio** e, sulla delibera firmata da Bitonci, si legge: «*Considerato che le espressioni di Rodella Gianstefano, diffuse con modalità idonee, secondo consolidata giurisprudenza, ad essere portate a conoscenza di un numero indeterminato di persone, nella forma e nella sostanza, eccedono il limite della continenza nell’esercizio del diritto di critica e appaiono del tutto gratuite e gravemente lesive del prestigio, dell’onore, della credibilità del sindaco e della rappresentanza politica democraticamente eletta dai cittadini di Padova, con la conseguenza che, in relazione ad esse, sussistono i presupposti per la presentazione di denuncia querela*».

Immediata la **manifestazione di sostegno**, sui social, **nei confronti di Rodella** che, oltre a ricoprire la carica di coordinatore del Partito Democratico della

Saccisica dal 2010, è il direttore della filiale di Vigonovo della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

La **facilità con cui** il sindaco di Padova **ricorre ai tribunali spiazza** molti, ma **non è il solo politico** ad abusarne; basti pensare all'europarlamentare piddina Alessandra Moretti che, dopo essere stata invitata ad "andare a lavorare" da un attivista del Movimento 5 Stelle, ha presentato querela lo scorso 13 gennaio. Che sia forse il caso di insegnare ai nostri politici l'utilizzo del dantesco "***non ti curar di loro, ma guarda e passa***"?